

PROGRAMMA DIDATTICO

Titolo Corso: Triage Bifasico
Sede: Ospedale Cortina d'Ampezzo GVM
Data: 29/10/2026
Durata: 8 ore (pause escluse)
Docenti: Giovanna Sirena, Alessia Gorza
Target: infermieri afferenti al Pronto Soccorso

SESSIONE I: obiettivi, alterazione ispettiva FV, sintomi cardine

Obiettivi specifici: i partecipanti al termine della sessione saranno in grado di descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di Accesso e Avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei Sintomi Cardine. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nei sintomi cardine.

- | | |
|-------------|---|
| 8.30-8.45 | Registrazione dei partecipanti e presentazione del corso |
| 8.45-9.00 | Triage bifasico: metodologia di triage d'accesso e triage avanzato |
| 9.00-9.45 | Alterazione ispettiva delle FV e sintomi cardine: Triage di accesso |
| 9.45-10.15 | Triage avanzato: alterazione ispettiva delle FV e sintomi cardine (applicazione pratica) |
| | <ul style="list-style-type: none">● stratificazione del rischio● trattamento infermieristico |
| 10.15-10.30 | Pausa |

SESSIONE II: Problematiche cliniche di accesso

Obiettivi specifici: al termine della sessione i partecipanti saranno in grado di descrivere le singole schede dei Problemi maggiori medici con i relativi discriminatori di rischio. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura relativamente ai sintomi maggiori dove previsto.

- | | |
|-------------|---|
| 10.30-12.00 | Triage di accesso: problemi maggiori |
| | <ul style="list-style-type: none">● dolore toracico e dorsale● febbre● dolore addominale, lombare e pelvico● cefalea |



- disturbi neurologici (DN)
- disturbi psichici (DP)
- intossicazione
- allergia/anafilassi
- emorragie non traumatiche
- dolore acuto a un arto
- gravidanza

12.00-12.30 Dolore toracico, febbre e altri problemi maggiori (triage avanzato)

- stratificazione del rischio
- trattamento infermieristico avanzato

12.30-13.30 Pausa pranzo

SESSIONE III: Trauma e triage pediatrico

Obiettivi specifici: i partecipanti al termine della sessione saranno in grado di descrivere le singole schede relative al trauma, con i rispettivi discriminanti di rischio. Saranno inoltre in grado di individuare ed evitare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale: I partecipanti saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di triage per i pazienti pediatrici nel pronto soccorso generale

13.30-14.45 Trauma (schede triage, casi clinici):

- Trauma maggiore
- Trauma minore

14.45-16.15 Triage pediatrico

SESSIONE IV: fase finale

Obiettivi specifici: i partecipanti al termine della sessione saranno in grado di approfondire le conoscenze e l'applicazione del metodo.

16.15-16.45 Il contesto locale

16.45-17.15 Casi clinici/role playing per approfondimenti

17.15-17.45 Conclusione e test ECM



Metodologia didattica:

Lezione frontale, presentazione, discussione di problemi o di casi didattici in gruppo/role playing (passaggi guidati da algoritmo a schede interconnesse).

Lezione interattiva (integrata con casi didattici, flash di stimolo).

Responsabile Scientifico

Dott. Edoardo Rossi, Medico Chirurgo Direttore U.O.C di Accettazione e Pronto Soccorso, ULSS 1 Dolomiti

Faculty:

Dott.ssa Giovanna Sirena, Infermiera UOC Pronto Soccorso. Ospedale Giovanna Paolo I – Agordo, Azienda ULSS 1 Dolomiti

Dott.ssa Alessia Gorza, Infermiera UOC Pronto Soccorso. Ospedale Giovanna Paolo I – Agordo, Azienda ULSS 1 Dolomiti